



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2252**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Conferma dell'elenco degli interventi individuati dalla Comunità della Val di Non per l'ammissione a finanziamento a valere sul budget territoriale del Fondo Unico territoriale.

Il giorno **19 Ottobre 2012** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 8 settembre 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità gestionali del Fondo Unico Territoriale.

Il provvedimento, adottato d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha ripartito tra le varie Comunità/Territorio Val d'Adige l'ammontare delle risorse destinate al budget territoriale, complessivamente pari a 179.550.000 di Euro stabilendo contestualmente le tipologie di intervento ammissibili e le procedure connesse, con particolare riferimento agli adempimenti della Comunità e all'iter necessario per addivenire all'ammissione a finanziamento.

Con deliberazione n. 1593 di data 20 luglio 2012 è stata varata la disciplina attuativa e gestionale del Fondo Unico Territoriale, con la quale, per quanto riguarda il budget territoriale, si è stabilito di:

- a. prendere atto e condividere le scelte programmatiche assunte da ciascun territorio per la finalizzazione del budget territoriale attraverso l'approvazione dei piani di Comunità;
- b. attribuire alla Comunità, con il supporto del Servizio Autonomie Locali, l'attività di coordinamento dell'istruttoria tecnica effettuata dai Servizi provinciali competenti per materia in ordine ai progetti compresi in ciascun piano, in esito alla quale potranno essere attivate, da parte dei singoli Comuni beneficiari, le successive fasi dell'iter realizzativo di ciascun intervento;
- c. di attribuire alle Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento, sulla base di un'apposita direttiva che sarà adottata d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

Per quanto riguarda la Comunità della Val di Non la deliberazione n. 1933/2011 ha previsto un budget territoriale pari a Euro 17.616.082,24.=.

La medesima Comunità con deliberazione n. 53 di data 26 aprile 2012, ha approvato l'intesa con la Conferenza dei Sindaci sull'ordine delle priorità attribuite agli interventi richiesti dai Comuni ricadenti nel territorio.

Nell'individuazione delle priorità la Conferenza dei Sindaci ha anche definito, per ogni intervento proposto, la spesa da ammettere a finanziamento.

Per quanto attiene all'applicazione delle percentuali di contribuzione si evidenzia che, con precedente provvedimento n. 127 del 13 ottobre 2011, la Conferenza dei Sindaci, nell'ambito dell'approvazione dei criteri per l'individuazione delle priorità del Fondo unico territoriale, aveva stabilito di ridurre la percentuale di contribuzione fissata dalla deliberazione n. 1933/2011 di 10 punti per le opere definite "di carattere minore".

Per quanto riguarda l'opera richiesta dal Comune di Sfruz quale integrazione per la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco, in parte già finanziata sull'art. 16 della L.P. 36/1993, invece che l'applicazione di una percentuale di contribuzione è stato concordato un importo massimo concedibile pari a Euro 456.984,59.=.

Considerata l'entità del budget territoriale assegnato si propone di confermare la programmazione degli interventi individuati dalla Comunità della Val di Non come sopra indicato, attingendo per la parte residuale al Fondo di riequilibrio previsto del comma 1 della L.P. 36/93, per il quale è riservata una quota di risorse pari ad Euro 10 milioni per permettere il completo finanziamento degli interventi il costo dei quali, in base all'ordine di priorità e al livello di contribuzione, risulta coperto solo parzialmente nell'ambito del medesimo budget territoriale.

Gli interventi individuati sono elencati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento e determinano un contributo complessivo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 17.763.253,63.=.

Si precisa che la spesa ammessa a finanziamento per le opere igienico-sanitarie è stata calcolata al netto degli oneri fiscali in quanto l'imposta sul valore aggiunto non risulta ammissibile a contributo, atteso che l'attività di erogazione dell'acqua potabile e dei servizi di fognatura sono considerate commerciali ai sensi dell'art. 4 – ultimo comma, lett. B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m. e per le medesime il Comune, quale soggetto passivo d'imposta può effettuare le detrazioni e quindi il recupero dell'imposta ai sensi dell'articolo 19 ter del medesimo D.P.R. n. 633/1972.

La quota eccedente rispetto al budget assegnato pari a Euro 147.171,39.= può trovare copertura a valere sul Fondo di riequilibrio come sopra specificato. Qualora dall'istruttoria tecnica degli interventi compresi nel piano in oggetto emergano rideterminazioni tali da modificare l'entità del ricorso al Fondo di riequilibrio o non renderlo più necessario, le risorse così liberate su detto Fondo tornano ad essere disponibili per le finalizzazioni previste dalla citata deliberazione.

L'allegato n. 2 parte integrante del presente provvedimento riporta le quote del Fondo di riequilibrio utilizzate dalle Comunità e la somma residuale disponibile.

Alla luce di quanto sopra esposto con la presente deliberazione si propone di confermare la programmazione del piano territoriale individuata dalla Comunità della Valle di Non costituita dagli interventi elencati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che prevede un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 17.763.253,63.=.

Tale spesa trova copertura con le risorse evidenziate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933/2011. Considerati gli impegni fin qui assunti, sul bilancio di previsione della PAT risulta attualmente disponibile un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 220.715.789,91.= così stanziato:

<i>Capitolo</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore attuale*</i>
205300-005	2016	28.280.202,51	
205850-2013	dal 2013 al 2022	18.730.000,00	141.179.731,77
205850-2014	dal 2014 al 2023	6.800.000,00	51.255.855,63

*calcolato al tasso di riferimento del 5,50%

Ad esecutività del presente provvedimento e una volta definito l'esito dell'istruttoria tecnica da parte dei Servizi provinciali competenti, allo stato attuale esperita solo in parte, i singoli Comuni beneficiari potranno procedere con le successive fasi dell'iter procedurale di ciascun intervento. A tal fine il Servizio

Autonomie Locali coordinerà i rapporti tra i Servizi provinciali competenti dell'istruttoria, Comunità e singoli Comuni beneficiari.

Come precisato nel provvedimento n. 1593/2012 la disciplina dei rapporti finanziari tra Provincia, Comunità e Comuni per dare attuazione agli interventi inseriti nei piani di Comunità, le modalità di concessione/erogazione dei finanziamenti nonché le modalità per l'iscrizione a bilancio delle risorse in esame, saranno definite con il provvedimento richiamato alla precedente lettera c), tenuto anche conto della prevista attivazione del soggetto di cui al comma 4 bis dell'articolo 25 bis della L.P. 3/2006 e s.m..

Tale direttiva disciplinerà anche le modalità di utilizzo delle risorse derivanti da eventuali rideterminazioni in diminuzione delle spese ammesse relative agli interventi compresi nel piano approvato con il presente provvedimento, la cui copertura è assicurata con il budget territoriale, in esito dell'istruttoria tecnica nonché delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'opera.

Al fine di velocizzare l'iter di realizzazione delle opere, nei casi in cui la documentazione prevista ai fini della concessione del finanziamento - ai sensi della deliberazione n. 2839/2004 e s.m. - sia presentata prima dell'adozione delle predette direttive e comunque entro il 31 dicembre 2012, troveranno applicazione le attuali modalità di concessione dei finanziamenti. In tal caso i Comuni sono autorizzati ad anticipare la previsione finanziaria dell'intervento nel proprio bilancio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale, assunte d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali n. 1933 di data 8 settembre 2011 e n. 1593 di data 20 luglio 2012;
- viste le deliberazioni della Comunità della Val di Non che si allegano quale parte documentale;
- a voti unanimi espressi secondo le modalità previste dalla legge;

DELIBERA

1. di confermare, con le precisazioni indicate in premessa, gli interventi e le scelte programmatiche contenute nel piano della Comunità della Val di Non costituito dagli interventi elencati nell'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la percentuale di contribuzione applicata alla spesa ammessa è quella stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933/2011, diminuita di 10 punti per le opere definite dalla Conferenza dei Sindaci "di carattere minore";

3. di dare atto che la programmazione di cui al precedente punto 1 determina un contributo a carico del bilancio provinciale pari a complessivamente ad Euro 17.763.253,63.;
4. di dare atto che le somme eccedenti rispetto al budget territoriale attribuito alla Comunità Val di Non pari a Euro 147.171,39.= trovano copertura a valere sul Fondo di riequilibrio di cui al secondo periodo del comma 1 della L.P. 36/93 e s.m. per le motivazioni meglio espresse in premessa; qualora dall'istruttoria tecnica degli interventi compresi nel piano in oggetto emergano rideterminazioni tali da modificare l'entità del ricorso al Fondo di riequilibrio o non renderlo più necessario, le risorse così liberate su detto Fondo tornano ad essere disponibili per le finalizzazioni previste dalla citata deliberazione n. 1593/2012.
L'allegato n. 2 parte integrante del presente provvedimento riporta le quote del Fondo di riequilibrio utilizzate dalle Comunità e la somma residuale disponibile;
5. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 3. trova copertura con le risorse attualmente disponibili sul bilancio di previsione della Provincia per un totale complessivo di Euro 220.715.789,91.= stanziato nel seguente modo:

<i>Capitolo</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore attuale*</i>
205300-005	2016	28.280.202,51	
205850-2013	dal 2013 al 2022	18.730.000,00	141.179.731,77
205850-2014	dal 2014 al 2023	6.800.000,00	51.255.855,63

*calcolato al tasso di riferimento del 5,50%

6. di dare atto che ad esecutività del presente provvedimento e una volta definito l'esito dell'istruttoria tecnica da parte dei Servizi provinciali competenti, allo stato attuale esperita solo in parte, i singoli Comuni beneficiari potranno procedere con le successive fasi dell'iter procedurale di ciascun intervento;
7. di dare atto che con successivo provvedimento saranno definite la disciplina dei rapporti finanziari tra gli Enti Locali coinvolti per l'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento, le modalità di concessione/erogazione dei finanziamenti nonché le modalità per l'iscrizione a bilancio delle risorse in esame, tenuto anche conto della prevista attivazione del soggetto di cui al comma 4 bis dell'articolo 25 bis della L.P. 3/2006 e s.m. Tale direttiva disciplinerà anche le modalità di utilizzo delle risorse derivanti da eventuali rideterminazioni in diminuzione delle spese ammesse relative agli interventi compresi nel piano approvato con il presente provvedimento, la cui copertura è assicurata con il budget territoriale, in esito dell'istruttoria tecnica nonché delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'opera;
8. di stabilire che qualora la documentazione prevista ai fini della concessione del finanziamento - ai sensi della deliberazione n. 2839/2004 e s.m. - sia presentata prima dell'adozione delle predette direttive e comunque entro il 31 dicembre 2012, troveranno applicazione le attuali modalità di concessione dei finanziamenti. In tal caso i Comuni sono autorizzati ad anticipare la previsione finanziaria dell'intervento nel proprio bilancio
9. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.

DAL